

Rifugio per Animali

Booklet Informativo



Concorso di Architettura dal 20/07 al 25/09/2026

Indice

Iscrizione al Concorso 2

Visita al Sito 2

Spazi del Rifugio 3

Guida al Sito 5

Manifesto Progettuale 6

Note di Sostenibilita' e Materialita' 8

Disclaimer 9



Iscrizione al concorso

Inviare Documenti e Proposta Progettuale entro e non oltre il 25 Settembre 2026.

Criteri di Partecipazione

Il concorso è aperto a studenti iscritti a corsi di laurea magistrale (già in possesso di una laurea triennale) e a giovani professionisti fino ai 30 anni compiuti, provenienti dai campi dell'Architettura, dell'Ingegneria, del Paesaggio, dell'Urbanistica e di discipline affini.

È inoltre incoraggiata la partecipazione di **team multidisciplinari**, che affianchino alle competenze progettuali figure provenienti da ambiti quali sostenibilità ambientale, tecniche costruttive naturali, ecologia, etologia, agronomia e altre discipline coerenti con gli obiettivi del concorso.

Documenti Richiesti alla consegna:

CV dei membri del gruppo accompagnato da Nome e Cognome ed ogni informazione pensata possa essere inerente alla vostra candidatura.

Inviare Documenti e Proposta Progettuale (1 PDF unico MAX 10 MB) alla seguente email:

application.rifugio@gmail.com

con oggetto "Consegna Proposta Progettuale + Nome del Gruppo"

Proposta Progettuale

1. Planimetria generale dell'area progettuale
2. Piante e sezioni delle preesistenze e delle principali trasformazioni proposte
3. Assonometrie dei moduli leggeri ed un dettaglio costruttivo 1:20
4. Minimo 3 immagini di progetto (render, collage o altre visualizzazioni)
5. Roadmap progettuale che illustri le possibili fasi di sviluppo e l'evoluzione futura del progetto
6. Testo descrittivo che presenti il concept progettuale, le scelte materiche e costruttive, nonché l'approccio adottato rispetto ai temi della sostenibilità ambientale e del benessere animale

Visita al Sito

A partire dall'apertura del concorso, prevista per il 20 luglio 2026, i partecipanti sono invitati a visitare il sito oggetto di progetto, al fine di comprenderne le caratteristiche paesaggistiche, morfologiche ed ecologiche, nonché il contesto rurale in cui si inserirà il Rifugio.

Localizzazione del sito:

Vigolzone, Provincia di Piacenza

Coordinate GPS: 44°53'50.0"N 9°37'06.3"E

La visita è libera e può essere effettuata in autonomia durante il periodo di apertura del concorso. Per ulteriori informazioni, chiarimenti, è possibile contattare l'organizzazione all'indirizzo:

application.rifugio@gmail.com

La conoscenza diretta del luogo è considerata parte integrante del processo progettuale e rappresenta un'opportunità per sviluppare proposte maggiormente sensibili alle qualità ambientali e alle esigenze del Rifugio.

Per le informazioni complete sulle modalità di accesso al sito del Rifugio, consultare il nostro sito web oppure leggere l'ultima pagina del nostro BOOKLET.

Spazi del Rifugio

Le funzioni descritte nelle pagine seguenti non rappresentano un programma edilizio rigido. Il punto di partenza del progetto è comprendere le esigenze etologiche delle diverse specie accolte dal santuario.

Gli spazi costruiti dovranno emergere come conseguenza di tali necessità, limitando il più possibile l'impatto sul territorio e privilegiando ambienti aperti, naturali e adattabili.

Le Preesistenze

(di seguito un'idea di massima)

EDIFICIO A — FORESTERIA E RESIDENZE DI SUPPORTO

mq edificabili - massimo 345 mq (due piani)

- Foresteria con n. 2 appartamenti destinati ai promotori
- N. 2 camere per ospiti/volontari, ciascuna con bagno separati dai 2 appartamenti
- Eventuali locali di servizio compatibili con il recupero dell'edificio esistente

EDIFICIO B — UFFICI AMMINISTRATIVI E ACCOGLIENZA

mq edificabili - massimo 130 mq (due piani)

- Ufficio amministrativo e Reception
- Casa del custode con spazi autonomi
- Servizi igienici per ospiti

EDIFICIO C — HOSPITALITY E SPAZIO POLIFUNZIONALE (FIENILE)

mq edificabili - massimo 162,80 mq (due piani)

Spazio ospitalità e open space polifunzionale destinato a:

- reception/area accoglienza visitatori
- eventi
- attività formative varie
- cucina
- catering
- servizi igienici

Referenze:



Horse Stable - 57STUDIO



Horse Stable - duval+vives arquitectos



Goats Refuge - Kühnlein Architektur

Spazi del Rifugio

- Spazi tecnici e di servizio distribuiti all'interno del sito
- Ricovero attrezzi e mezzi da lavoro
- Fienile in prossimità dell'area dedicata ai cavalli agli asini
- Parcheggio per circa 12/15 posti auto, collocato in modo non invasivo e ai margini del sito (possibilmente prevedendo tettoie integrate nel verde)
- Aree esterne dedicate al movimento e al benessere animale
- Area destinata a piantagioni e interventi paesaggistici/naturalistici
- Percorsi interni e connessioni tra le diverse funzioni del complesso

Indicazioni Progettuali

Parametri urbanistici e indicazioni progettuali

Superficie totale area: circa **12 ettari (120.000 mq)**

È prevista la possibilità di recupero fino al 10% della cubatura esistente, per una superficie complessiva indicativa pari a circa **670 mq negli edifici preesistenti**.

Per le strutture dedicate agli animali si prevede una superficie coperta edificabile indicativa pari a circa **2500 mq**.

Il compendio include inoltre un'area separata di circa **1,6 ettari**, per la quale si richiede ai partecipanti di proporre possibili destinazioni d'uso compatibili con la visione complessiva del progetto, incoraggiamo attività inerenti al settore energetico ma potrebbero essere anche attività agricole, naturalistiche, terapeutiche, formative, sportive o altre funzioni coerenti con il tema del concorso).

Distanze minime (indicative)

dai confini: 5 m

da corsi d'acqua: almeno 10 m c.a.

Il progetto non richiede la massimizzazione dell'edificabilità, ma la riduzione dell'impatto costruito e la valorizzazione delle qualità ecosistemiche esistenti.

Criteri Progettuali

Benessere animale: attenzione al comfort fisico e comportamentale degli animali attraverso adeguata aerazione, illuminazione naturale, protezione climatica e sicurezza degli spazi.

Sostenibilità ambientale: utilizzo di materiali naturali, riciclati o a basso impatto ambientale, attenzione alle prestazioni energetiche passive e all'integrazione del progetto nel paesaggio rurale.

Estetica e integrazione nel contesto: armonia del progetto con il paesaggio delle colline piacentine, attenzione alla scala rurale e utilizzo di colori e materiali coerenti con il territorio locale.

Innovazione e creatività: capacità di proporre soluzioni architettoniche e tecniche originali, attraverso linguaggi contemporanei e approcci sensibili alla relazione tra animali, persone e paesaggio.

Scalabilità e modularità: capacità del progetto di essere realizzato per fasi successive, mantenendo coerenza architettonica e funzionale e consentendo futuri ampliamenti o adattamenti.

Funzionalità: qualità nell'organizzazione degli spazi per i diversi animali, chiarezza distributiva e facilità di gestione delle strutture.

Accessibilità e valore sociale: capacità del progetto di aprirsi alla comunità attraverso attività educative e sociali dedicate a giovani, scuole e iniziative di sensibilizzazione sul benessere animale.

Protezione del Rifugio: va considerato il rischio derivante da possibili attacchi da parte di animali selvatici.

Guida al sito

1/3 - Terreno dedicato ad Asini e Cavalli con strutture leggere

4 - Terreno dedicato al pascolo e ad una struttura per capre

5 - Terreno dedicato al rifugio per Cani con strutture leggere

6 - Terreno con funzionalità da assegnare, potrebbe ospitare l'albergo per cani

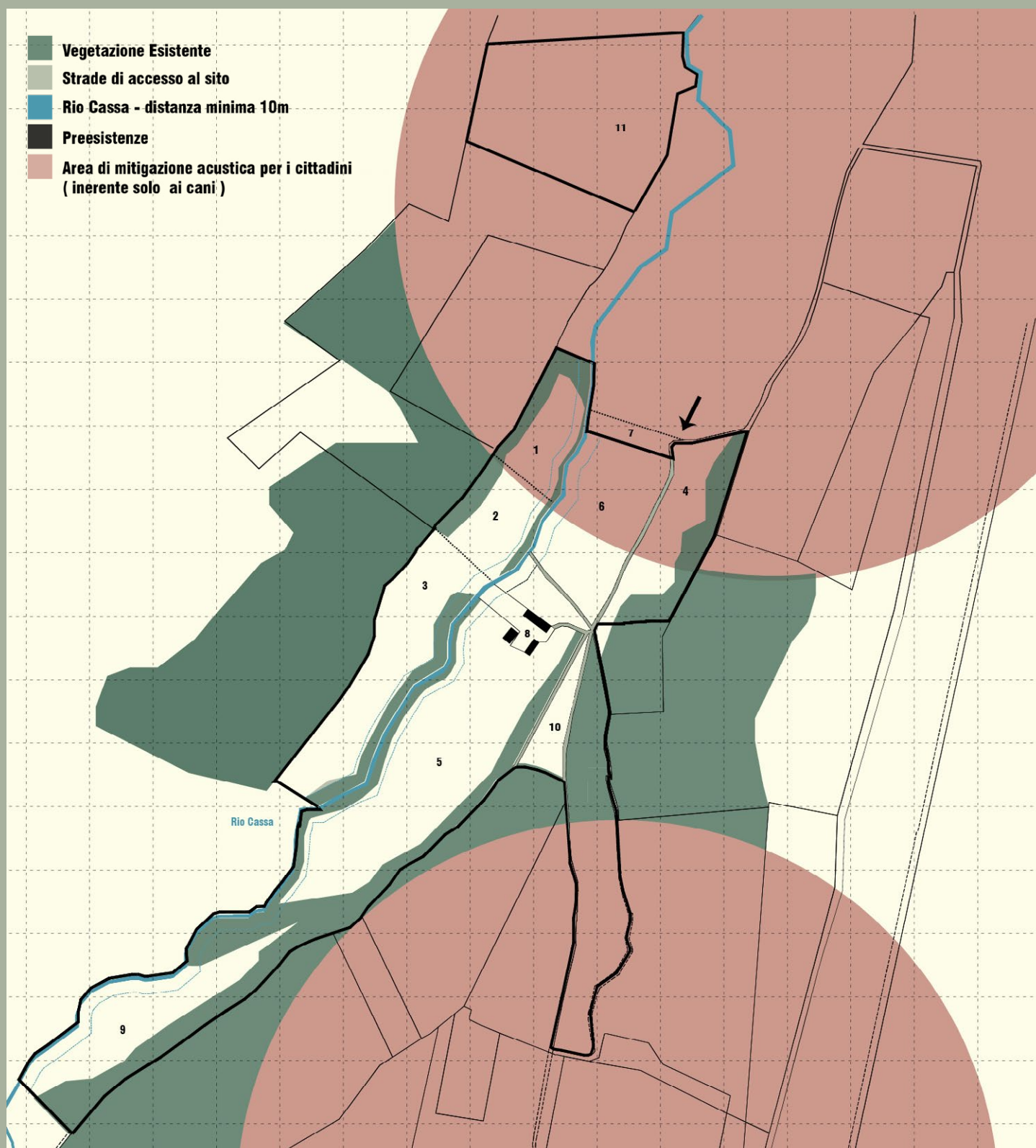
7 - Parking

8 - Ingresso per ospiti

9 - Terreno Agricolo

10 - Terreno con funzionalità da assegnare

11 - Terreno con funzionalità da assegnare



Manifesto Progettuale

Le scelte architettoniche potranno derivare da questa comprensione cercando di risultare il più possibile innovative

Area 1/3 - Cavalli ed Asini

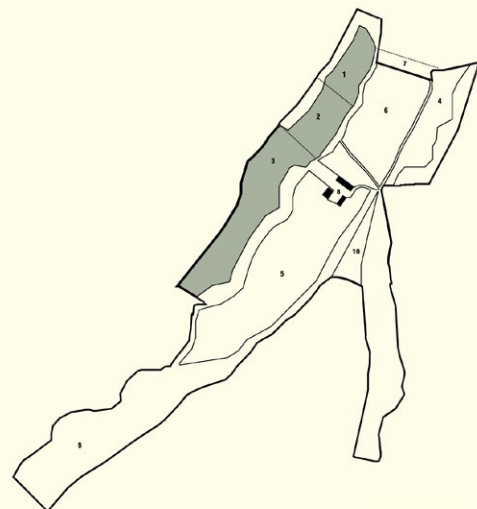
I cavalli vivranno in un contesto il più possibile aperto e naturale, con ampi spazi per il movimento e la socialità.

Fase iniziale ipotizzata : 6 cavalli

In futuro: fino a 15 cavalli

Spazi richiesti :

- Area privata per ciascun cavallo con zona interna (**box 4m x 4m**) e zona esterna
- Aree di pascolo condiviso
- Strutture di riparo (stalle leggere, tettoie) disposte nel terreno indicato
- Accesso costante ad acqua e zone d'ombra
- Spazi per gestione, cura e alimentazione
- Accesso ad una letamaia



Gli asini condivideranno parte degli spazi con i cavalli, in un sistema di convivenza controllata e compatibile.

Fase iniziale: 5 asini

In futuro: fino a 10 asini

Spazi richiesti :

- Area privata per ciascun asino con zona interna (**box 4m x 4m**) e zona esterna
- Aree di pascolo condiviso ampie
- Strutture di riparo (stalle leggere, tettoie)
- Accesso costante ad acqua e zone d'ombra
- Spazi per gestione, cura e alimentazione

Area 4 - Capre

Le capre saranno inserite in un contesto semi-libero, con possibilità di movimento e interazione.

Fase iniziale: 10-20 capre

In futuro: fino a 30 capre

Spazi richiesti :

- Area coperta condivisa
- Possibili aree di isolamento
- Area recintata ma ampie e articolate
- Strutture leggere per riparo
- Protezione da condizioni climatiche avverse



Le superfici indicate rappresentano valori minimi. I progettisti sono incoraggiati a superarli, privilegiando qualità spaziale, libertà di movimento e possibilità di scelta per gli animali.

Area 5 - Cani

I cani accolti nel santuario saranno animali in cerca di adozione, che necessitano di spazi sicuri, protetti e in grado di favorire il loro benessere psicofisico.

Fase iniziale: circa 10 cani

In futuro: fino a 80 cani

Spazi richiesti:

- Unità abitative modulari leggere composte da uno spazio coperto di circa 5 m² e da un giardino recintato privato di circa 10 m².
- Sistema flessibile con divisori mobili che permettano di adattare la dimensione dei box o di ospitare più animali insieme quando necessario.
- Soluzioni semplici, robuste e facilmente manutenibili, pensate per una crescita progressiva del rifugio.
- Tettoie e spazi ombreggiati integrati per garantire protezione climatica durante tutto l'anno, sia privati che condivisi.
- Zone di isolamento per esigenze sanitarie, comportamentali o per nuovi ingressi.
- Corridoio tecnico retrostante per consentire agli operatori di accedere ai box, effettuare le operazioni di pulizia e manutenzione e distribuire cibo e acqua senza interferire con gli animali.
- Privilegiare il posizionamento delle unità lungo il margine del bosco, dove il microclima risulta più fresco durante i mesi estivi.
- Integrare nuove alberature nelle aree maggiormente esposte al sole per aumentare ombreggiamento e comfort.



Albergo per Cani

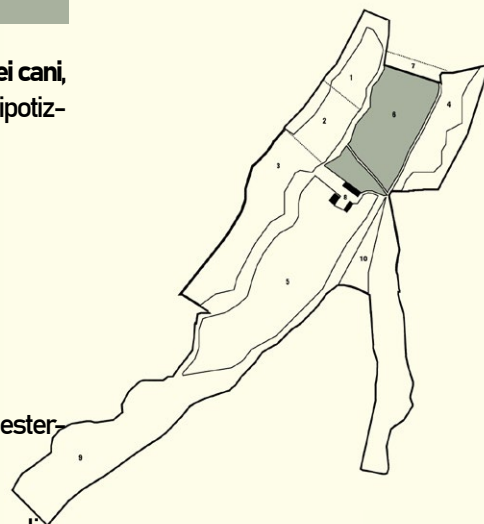
All'interno del rifugio, è prevista una piccola struttura **dedicata all'ospitalità temporanea dei cani**, pensata per offrire un servizio di qualità in un contesto naturale. Al momento non è stata ipotizzata l'area di collocazione, i proponenti desiderano valutare varie ipotesi.

Fase iniziale: circa 5 cani

Nel futuro: fino a 20 cani

Spazi richiesti:

- Spazi più "privati" e confortevoli rispetto all'area rifugio
- Unità abitative modulari con uno spazio interno di 5mq con accesso ad uno spazio esterno privato di 10 mq
- Zone esterne in condivisione
- Separazione funzionale dal rifugio per evitare stress o interferenze con gli altri animali
- Facilità di accesso per i proprietari e vicinanza con gli spazi del custode



L'Area 6 comprenderà anche una porzione di terreno a destinazione parzialmente agricola con piantagione di frumento. L'eventuale albergo per cani potrebbe essere collocato in questa zona; tuttavia, siamo aperti a ulteriori suggerimenti e a proposte progettuali alternative.

Note di Sostenibilità e Materialità

La sostenibilità rappresenta uno dei principi fondanti del progetto ed è intesa come una relazione equilibrata tra architettura, paesaggio, animali e presenza umana. Il rifugio è concepito come un organismo capace di crescere nel tempo in armonia con il territorio, limitando l'impatto ambientale e valorizzando le caratteristiche naturali delle colline piacentine. In questo senso, le scelte architettoniche, paesaggistiche e costruttive dovranno essere guidate innanzitutto dal benessere degli animali accolti, assumendolo come criterio prioritario del progetto, da cui derivano successivamente la definizione degli spazi, delle forme costruite e delle strategie di integrazione nel paesaggio.

L'approccio progettuale si basa sul principio di "work with nature, not against it" le nuove architetture dovranno integrarsi nel paesaggio esistente, adattandosi alla morfologia del terreno, preservando la vegetazione presente e instaurando un dialogo continuo con gli elementi naturali del sito. Il progetto non intende imporre un sistema artificiale al luogo, ma costruire un equilibrio tra spazi costruiti, aree aperte e habitat animale.

La sostenibilità si declina attraverso diversi aspetti complementari:

Benessere animale e qualità dello spazio

La sostenibilità del progetto include anche il benessere degli animali e la qualità dell'esperienza spaziale. Luce naturale, ventilazione, protezione climatica, sicurezza, libertà di movimento e relazione equilibrata tra specie saranno elementi centrali nello sviluppo architettonico del santuario.

Integrazione con il territorio

Le architetture dovranno inserirsi con sensibilità nel contesto rurale, privilegiando forme semplici, volumi misurati e materiali coerenti con il paesaggio agricolo locale. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla conservazione degli elementi naturali esistenti — alberature, morfologia, drenaggi naturali e biodiversità — favorendo un approccio che lavori con il luogo piuttosto che trasformarlo radicalmente.

Materiali naturali e basso impatto ambientale

Il progetto privilegia l'utilizzo di materiali naturali, durevoli e possibilmente reperibili localmente, limitando l'impiego di componenti ad alta energia incorporata o difficilmente riciclabili. Le nuove costruzioni saranno concepite come strutture essenziali, leggere e modulari, realizzate attraverso tecniche semplici e adattabili. Consigliamo di implementare come coperture tetti verdi.

Tra i materiali principali:

- **Legno locale** o di filiera certificata, utilizzato per strutture leggere, coperture, recinzioni e sistemi modulari;
- **Pietra locale**, impiegata per muri di contenimento, pavimentazioni e recupero delle preesistenze;
- **Terra cruda e mattoni in terra compressa**, utilizzati dove compatibile con le esigenze funzionali degli edifici, grazie alle loro qualità termiche, traspiranti e al ridotto impatto ambientale;
- **Calce naturale** per intonaci e finiture, preferita per la sua traspirabilità e compatibilità con gli edifici rurali esistenti.

Le metodologie costruttive dovranno privilegiare sistemi a secco o semi-reversibili, facilmente manutenibili, ampliabili e adattabili nel tempo.

Modularità, crescita e adattabilità

Il santuario è pensato come un progetto in continua evoluzione. Per questo motivo, le architetture dovranno essere progettate secondo principi di modularità e scalabilità, permettendo una realizzazione progressiva per fasi successive. Le strutture dovranno poter crescere nel tempo mantenendo coerenza funzionale, estetica e paesaggistica.

Energia e strategie passive

L'intervento mira a ridurre il fabbisogno energetico attraverso soluzioni passive e sistemi integrati. Le architetture dovranno favorire ventilazione naturale, ombreggiamento, illuminazione naturale e comfort termo-igrometrico per animali e persone, limitando il ricorso a impianti meccanici.

L'integrazione di sistemi per la produzione di energia rinnovabile, come pannelli fotovoltaici, dovrà avvenire in modo coerente e non invasivo rispetto al paesaggio e all'identità architettonica del progetto.

Gestione intelligente dell'acqua

L'acqua rappresenta una risorsa centrale all'interno del rifugio e dovrà essere gestita attraverso strategie sostenibili e integrate. Il progetto potrà includere sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque piovane, drenaggi naturali, irrigazione intelligente e soluzioni per ridurre gli sprechi, contribuendo a costruire un ecosistema resiliente e autosufficiente nel tempo.

Disclaimer

La partecipazione al presente concorso comporta l'accettazione integrale del presente bando e delle relative condizioni.

Il concorso ha carattere privato e ha l'obiettivo di raccogliere proposte progettuali per il futuro sviluppo del Rifugio per Animali. I promotori si riservano il diritto di modificare, prorogare, sospendere o annullare il concorso qualora circostanze imprevedute o cause di forza maggiore lo rendessero necessario, senza che ciò comporti alcun diritto a indennizzi o risarcimenti da parte dei partecipanti.

1. FINALITÀ DEL CONCORSO E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Il presente concorso è finalizzato alla raccolta di proposte progettuali per la realizzazione del Rifugio. I partecipanti dichiarano e garantiscono che gli elaborati presentati sono originali, costituiscono il risultato del proprio lavoro intellettuale e non violano diritti di proprietà intellettuale o altri diritti di terzi. Ogni responsabilità derivante da eventuali violazioni di diritti d'autore, di proprietà intellettuale o di altri diritti di terzi resta esclusivamente a carico degli autori degli elaborati.

2. CESSIONE DEI DIRITTI SUI PROGETTI PREMIATI

Con l'accettazione del premio, i partecipanti i cui progetti risultino premiati cedono all'organizzatore del concorso, a titolo esclusivo e definitivo, tutti i diritti patrimoniali dell'autore e i diritti connessi sui relativi elaborati progettuali, ai sensi e per gli effetti della Legge 22 aprile 1941, n. 633. Tale cessione comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i diritti di riproduzione, comunicazione al pubblico, distribuzione, elaborazione, trasformazione e modifica dei progetti, senza limiti di tempo, di territorio o di modalità di utilizzo.

In particolare, l'organizzatore avrà il diritto di utilizzare, sviluppare, modificare, adattare, integrare o rielaborare i progetti premiati ai fini della progettazione esecutiva e della realizzazione del Rifugio, in funzione delle esigenze della committenza, delle verifiche tecniche, delle autorizzazioni amministrative, del budget disponibile e della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 20, secondo comma, della Legge 22 aprile 1941, n. 633, nelle opere dell'architettura l'autore non può opporsi alle modificazioni che si rendessero necessarie nel corso della realizzazione.

Il premio attribuito ai progetti vincitori costituisce il compenso onnicomprensivo per la cessione di tutti i diritti patrimoniali d'autore e dei diritti connessi di cui al presente articolo, ivi incluso il diritto dell'organizzatore di apportare qualsiasi modifica ai progetti ai fini della loro realizzazione. Nessun ulteriore compenso, indennità o corrispettivo sarà dovuto ai partecipanti premiati in relazione all'utilizzo, alla modifica o alla realizzazione, in tutto o in parte, dei progetti premiati.

Resta fermo il diritto morale dell'autore di rivendicare la paternità dell'opera, ai sensi dell'art. 20 della Legge 22 aprile 1941, n. 633.

3. UTILIZZO DI SOLUZIONI PROGETTUALI DA PROGETTI NON PREMIATI

Gli elaborati relativi ai progetti non premiati restano nella titolarità dei rispettivi autori. Qualora l'organizzatore, in fase di progettazione esecutiva o di realizzazione del Rifugio, intenda attuare in tutto o in parte soluzioni, idee o contenuti progettuali tratti da elaborati di partecipanti non premiati, l'organizzatore avrà il diritto di procedere alla realizzazione di tali soluzioni, fermo restando il diritto dell'autore del progetto non premiato a un equo compenso.

L'ammontare dell'equo compenso sarà negoziato in buona fede tra l'organizzatore e l'autore interessato, tenendo conto della natura e dell'entità del contributo progettuale effettivamente utilizzato, del valore complessivo dell'intervento e delle condizioni di mercato.

4. LICENZA D'USO PER FINALITÀ DI COMUNICAZIONE

Con la partecipazione al concorso, tutti i concorrenti – indipendentemente dall'esito della valutazione – concedono all'organizzatore una licenza d'uso non esclusiva, gratuita, irrevocabile e trasferibile su tutti i materiali inviati, limitatamente alle finalità di comunicazione, divulgazione, pubblicazione, esposizione e promozione del concorso e del progetto del Rifugio.

Tale licenza non si estende ai diritti di sfruttamento economico dei progetti ai fini della realizzazione, i quali restano disciplinati dagli articoli 2 e 3 del presente regolamento.

5. RINUNCIA A RIVALSE E PRETESE ECONOMICHE

Fatto salvo quanto previsto dall' articolo 3 in materia di equo compenso per l' utilizzo di soluzioni progettuali tratte da progetti non premiati, la partecipazione al concorso comporta la rinuncia espressa a qualsiasi azione, pretesa economica, rivendicazione o indennizzo nei confronti dell' organizzatore, dei partner e degli enti coinvolti, in relazione all' utilizzo dei materiali e dei progetti nei limiti e alle condizioni stabiliti dal presente regolamento.

6. CONDIZIONI DI ACCESSO PER LE VISITE

L'area oggetto del presente bando è attualmente in fase di valutazione e progettazione per la realizzazione del futuro rifugio. Il sito comprende terreni agricoli, ruderi pericolanti, aree boschive e naturali con presenza di fauna selvatica. L'accesso all'area da parte dei partecipanti è consentito esclusivamente alle condizioni di seguito riportate.

A. Accesso regolamentato e obbligo di preavviso

Le visite al sito sono consentite solo previo avviso obbligatorio tramite e-mail all'indirizzo:

application.rifugio@gmail.com

La visita sarà autorizzata esclusivamente a seguito di conferma scritta da parte dei promotori, che indicherà data e orario disponibili.

L'accesso non autorizzato o al di fuori delle fasce orarie comunicate non è consentito.

B. Fasce orarie di visita

Le visite saranno consentite esclusivamente nelle fasce orarie indicate dai promotori nella comunicazione di conferma.

Non sono ammesse visite al di fuori degli orari assegnati.

C. Manleva e assunzione di responsabilità

Accedendo all'area, i visitatori:

- dichiarano di essere consapevoli che il sito è in fase progettuale e può presentare terreni irregolari, ostacoli naturali, manufatti rurali pericolanti e rischi tipici di aree agricole e boschive;
- accettano di muoversi sotto la propria esclusiva responsabilità;
- sollevano i promotori da qualsiasi responsabilità per danni a persone, cose o attrezzature che possano verificarsi durante la visita;
- si impegnano a rispettare le indicazioni fornite dai promotori e la segnaletica temporanea eventualmente presente.

La visita avviene in modalità "as is", senza garanzia di sicurezza assoluta.

D. Presenza di fauna selvatica

L'area può essere frequentata da fauna selvatica (cinghiali, volpi, lupi, ecc.) che potrebbe dimostrarsi pericolosa.

I visitatori devono mantenere un comportamento prudente e non avvicinare animali selvatici.

E. Limitazioni di accesso e percorsi consentiti

Alcune zone possono essere interdette per motivi di sicurezza, instabilità del terreno, lavori o tutela ambientale.

È obbligatorio attenersi ai percorsi tracciati e non oltrepassare recinzioni o barriere.

F. Divieto di dispositivi rumorosi

È vietato utilizzare dispositivi che generano rumore, musica o suoni.

Sono consentiti solo strumenti elettronici silenziosi (GPS, telefoni, fotocamere).

G. Tutela della privacy e riservatezza progettuale

Foto, video, rilievi tecnici o raccolta di dati sono consentiti solo previa autorizzazione.

H. Norme igienico-sanitarie e comportamento

I visitatori devono mantenere pulizia e ordine, non abbandonare rifiuti e rispettare l'ambiente naturale.